

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO

Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3332716992 - <http://parrocchiecasalecc.studiombm.it> -
<http://parrocchiecortecerro.blogspot.com>



BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 12, Numero 28

15ª Domenica durante l'anno - Lc.10,25-37

11 Luglio 2010

CHINARSI SUL DOLORE ALTRUI. (Lc.10,25-37)

A Gesù non sono mai piaciuti i discorsi filosofici e ce ne dà conferma oggi rispondendo al dottore della legge, che gli aveva chiesto chi fosse il prossimo, non con un discorso bensì con una parabola. Nella parabola del *"buon samaritano"* non contano tanto le parole dei protagonisti che in realtà non parlano, quanto piuttosto il loro comportamento. Conta soprattutto ciò che fanno, tanto è vero che Gesù al termine del racconto dice al dottore della legge: *"Va' e anche tu fa' così"*. Gesù indica nel comportamento del samaritano la cosa giusta da fare. Tuttavia per capire bene il messaggio della parabola è necessario esaminare l'atteggiamento di tutti i personaggi: c'è un *'uomo'*, semplicemente *"un uomo"*, di cui non si dice di quale razza sia o a quale religione appartenga, se sia innocente o colpevole, se in base alla sua condotta meritasse o no di essere soccorso. C'è un *'sacerdote'* e un *'levita'* che appartengono al mondo ufficiale e rispettato del culto e che, grazie al loro stesso ruolo si sentono autorizzati a non prestare soccorso. Luca li giudica imperdonabili perché, dopo aver visto hanno entrambi chiuso gli occhi. Infine c'è un *'samaritano'* considerato eretico e perfino nemico, di sicuro da escludere dalla cerchia delle persone da amare, che sorprendentemente agisce mosso da una logica diversa: *"lo vide, ne ebbe compassione"*, è lo stesso sentimento provato da Gesù ogni volta che incontra persone toccate dalla sofferenza. La compassione del samaritano è operosa e si manifesta in una serie di azioni concatenate: *"gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo, si prese cura di lui"*. Ma la sua missione di soccorritore proseguirà anche il giorno seguente con un ultimo gesto, quello della consegna di *"due denari"* all'albergatore cui affida il ferito. Con questa parabola Gesù chiede a tutti un cambio di mentalità: non dobbiamo più chiederci chi sia il nostro prossimo, come se qualcuno potesse essere escluso dalla nostra carità; il problema non è sapere *'chi'* è il nostro prossimo, ma come *"diventare prossimo"* dell'altro, abbattendo ogni barriera e ogni discussione astratta. Il dottore della legge aveva chiesto: *"E chi è mio prossimo?"* Gesù rovescia la domanda: *"Chi ti sembra sia stato prossimo?"* A buon intenditor poche parole, vale a dire: *"come io posso diventare prossimo di ogni persona bisognosa che incontro sulla mia strada?"* Ora il dottore della legge, e con lui ognuno di noi, sa con chiarezza che **chiunque** gli è prossimo, **solo che egli se ne accorga**. Gesù ci aiuta a rovesciare quella logica che ci porta spesso a classificare le persone da aiutare solo in base ad una nostra scelta di comodo.

Avvisi

- Festa della Madonna di Pompei
- Estate Ragazzi

Celebrazioni da domenica 11 luglio 2010 a domenica 18 luglio 2010

DOMENICA	11	ore	8.00	S. Messa per Calderoni Gemma e Giacomo
			11.00	S. Messa per i frazionisti di Ricciano
LUNEDI'	12		18.15	S. Messa per pia persona
MARTEDI'	13		18.15	S. Messa per Baldioli Gianna
MERCOLEDI'	14		9.00	S. Messa per le intenzioni del Vescovo
GIOVEDI'	15		20.15	S. CARLO: S. Rosario e S. Messa per defunti Tabozzi, Piana e Salerio
VENERDI'	16		20.15	S. CARLO: S. Rosario e S. Messa per Ghironi Giuliano. Per def. Rainelli e Titoli. Confessioni
SABATO	17		18.00	S. CARLO: S. Messa e Unzione dei Malati. Benedizione Eucaristica
DOMENICA	18			FESTA DELLA MADONNA DI POMPEI
			8.00	S. CARLO: S. Messa per le intenzioni della popolazione
			11.00	S. CARLO: S. Messa per tutti i defunti
			15.30	S. CARLO: S. Rosario e Benedizione Eucaristica

FESTA DELLA MADONNA DI POMPEI

SS. MESSE: da giovedì 15 a domenica 18 luglio le SS Messe feriali e festive saranno celebrate a S. Carlo.

FIERA DEL DOLCE: Sabato 17 domenica 18 luglio viene proposta la tradizionale “fiera del dolce” il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

UNZIONE DEI MALATI: nella S. Messa di sabato 17 luglio ci sarà la celebrazione dell’Unzione dei Malati. Chi desiderasse questo importante Sacramento di sostegno nella malattia, avvisi don Pietro entro la settimana. Telefono 032360123 - cell. 3332716992.

CONFESSIONI: venerdì 16 luglio durante la S. Messa ci sarà un sacerdote disponibile per le confessioni.

ESTATE RAGAZZI

Da lunedì 12 a venerdì 16 luglio continua l’avventura dell’Estate Ragazzi presso le Scuole di Casale.

Martedì 13 luglio ci sarà la terza uscita alle piscine di Cilavegna. Oltre agli iscritti che potranno partecipare di diritto possono aggiungersi degli accompagnatori che dovranno pagare € 20,00 a testa. Il pranzo è previsto “al sacco”. Partenza ore 8.30 dall’Oratorio di Casale, arrivo alle ore 18.30 circa nello stesso luogo.